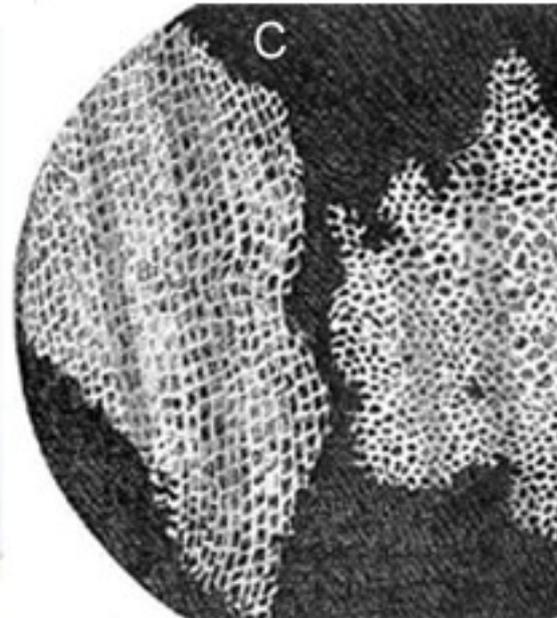
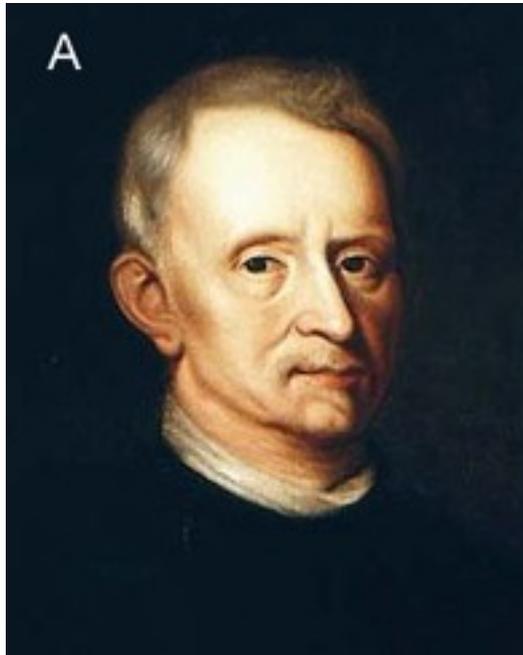


# LA PROGETTAZIONE DELLE CELLULE NEI NUOVI PROGETTI E NELLE RISTRUTTURAZIONI

MIGLIORE IMPIEGO DELLE RISORSE



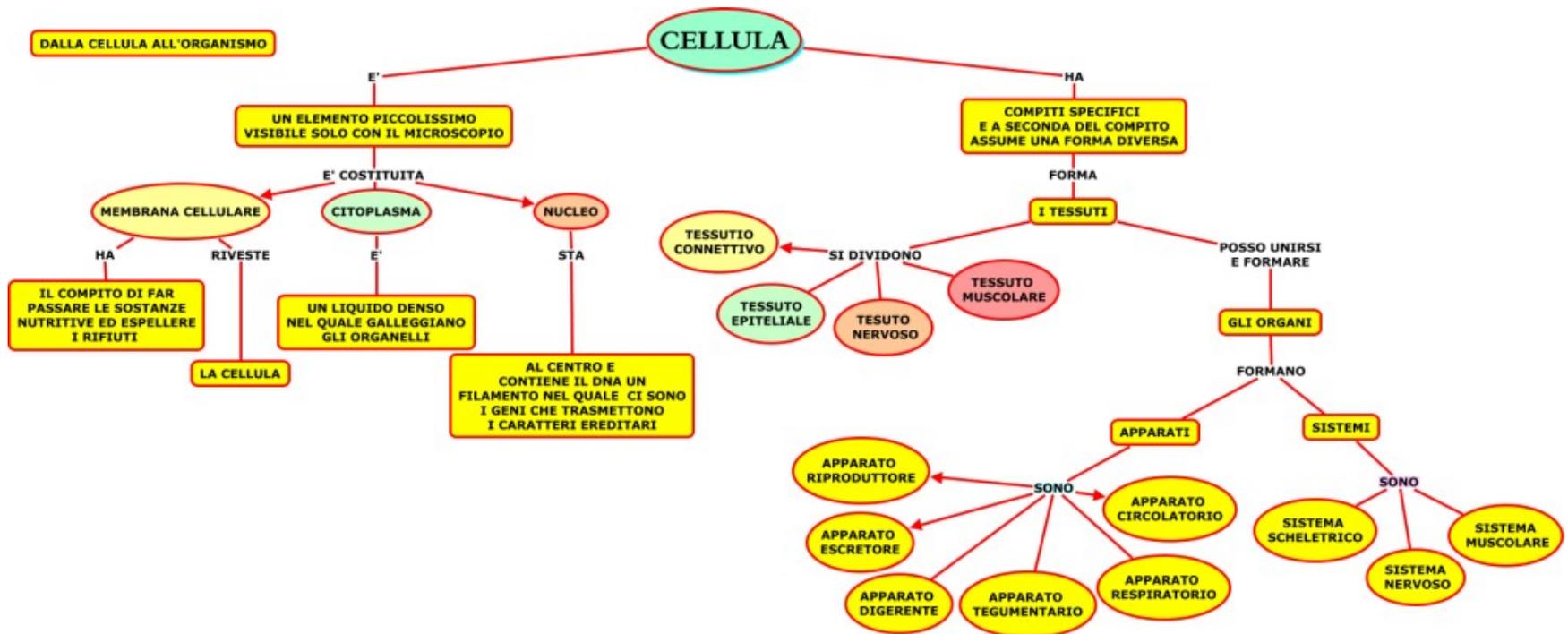
Robert Hooke: 1635-1703  
Microstrutture nel legno del sughero  
CELLULE: cavità separate da pareti





# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso

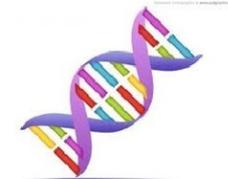
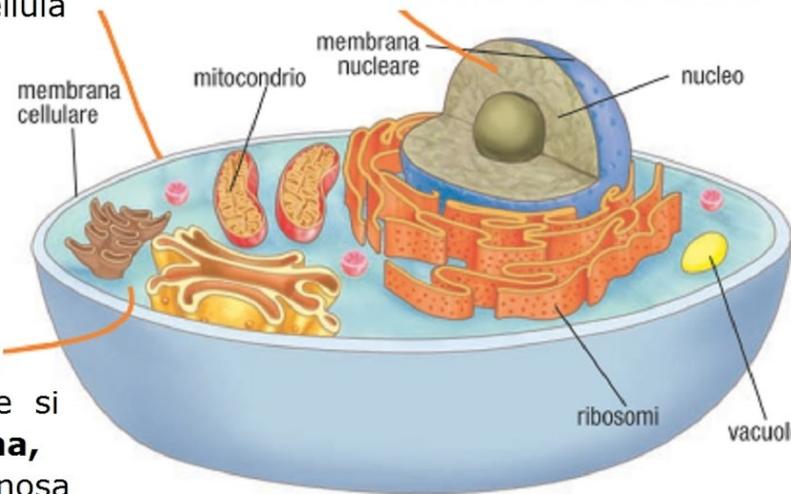


### La cellula

la **membrana cellulare** è una sottile pellicola che ha il compito di proteggere il contenuto della cellula

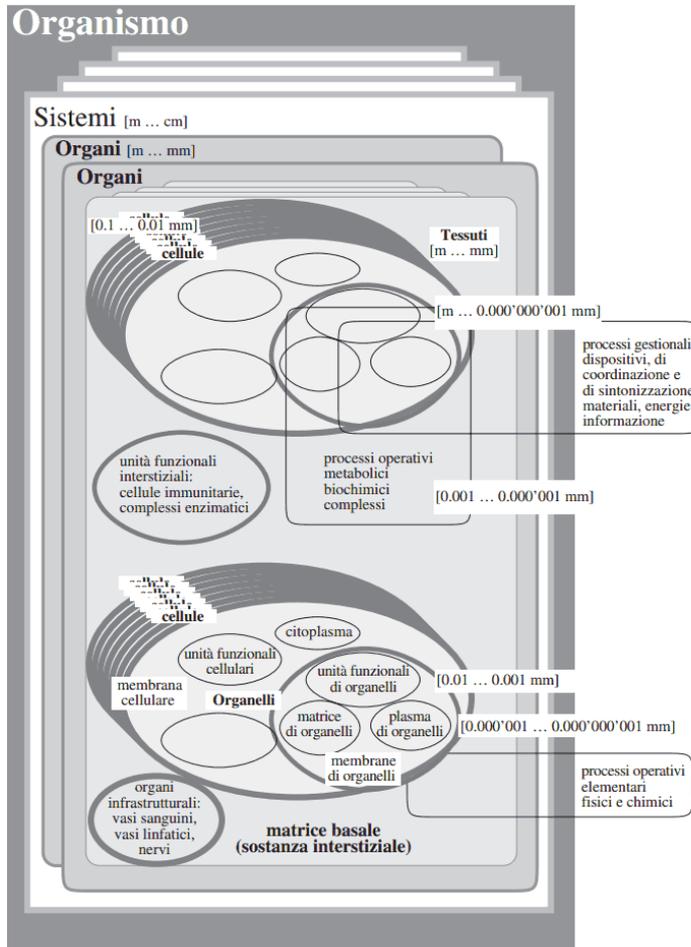
al centro della cellula si trova il **nucleo**, un piccolo corpo tondeggiante, immerso nel citoplasma. Esso è avvolto a sua volta da una membrana protettiva chiamata **membrana nucleare**

all'interno della membrana cellulare si trova il **citoplasma**, una sostanza gelatinosa che contiene degli **organelli**



all'interno del nucleo si trova una particella molto particolare chiamata **DNA**

- 2.5 Modello strutturale, funzionale, dimensionale, gerarchico  
Il seguente schizzo serve all'orientamento strutturale, funzionale, dimensionale e gerarchico, cosa non sempre facile e fonte di tante confusioni.

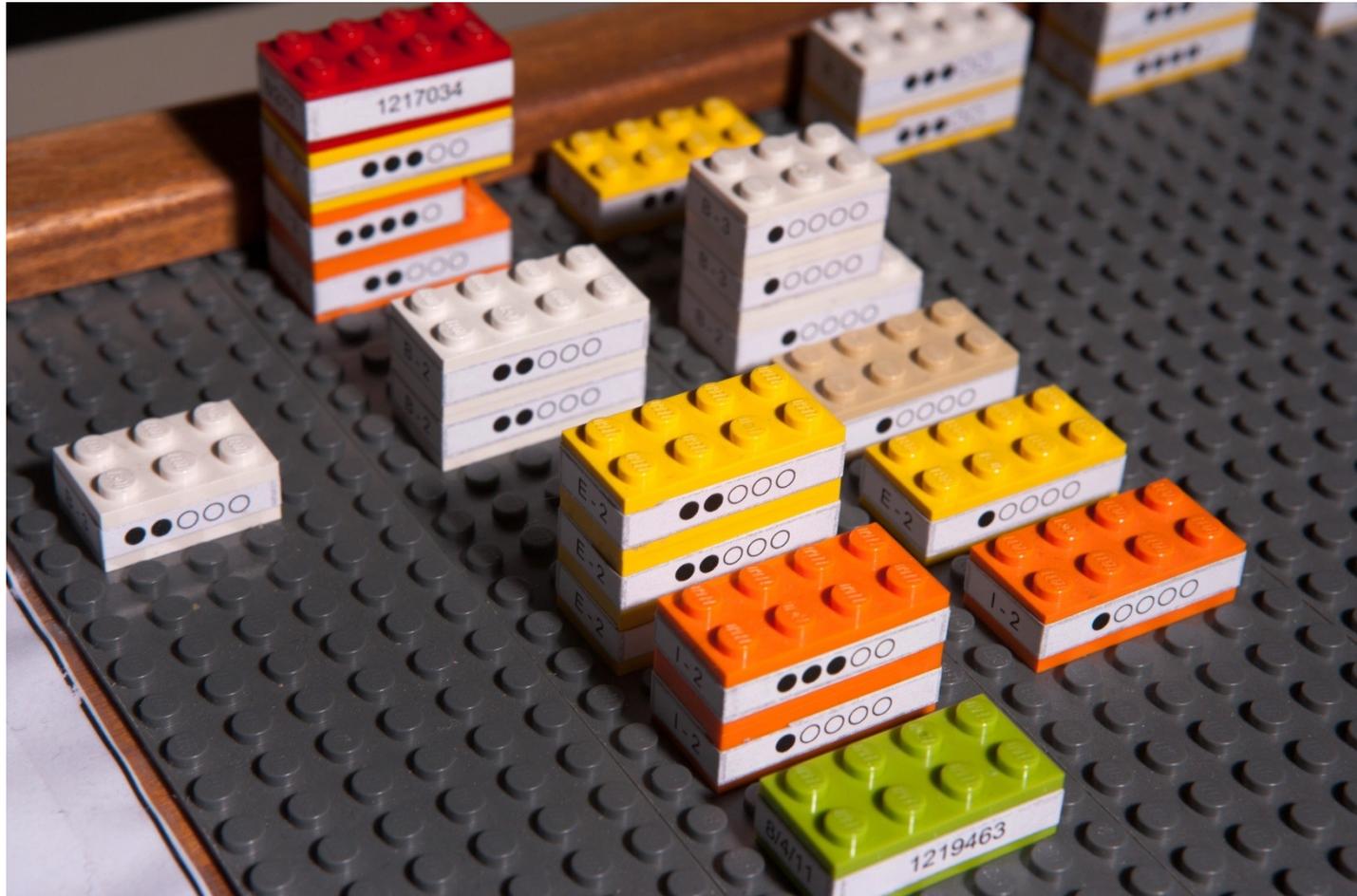


UNITA' FUNZIONALI –  
**PROCESSI OPERATIVI**  
Organo: svolgono un  
determinato compito

SPAZIO  
CONTENUTO  
ANALISI  
INTEGRAZIONE  
GESTIONE  
OTTIMIZZAZIONE  
SPRECO  
TEMPO



# PROGETTARE CONOSCERE I VARI COMPONENTI





ISTRUZIONI PER L'USO

CONOSCENZA  
DELL'ATTIVITA' CHE SI  
DEVE SVOLGERE



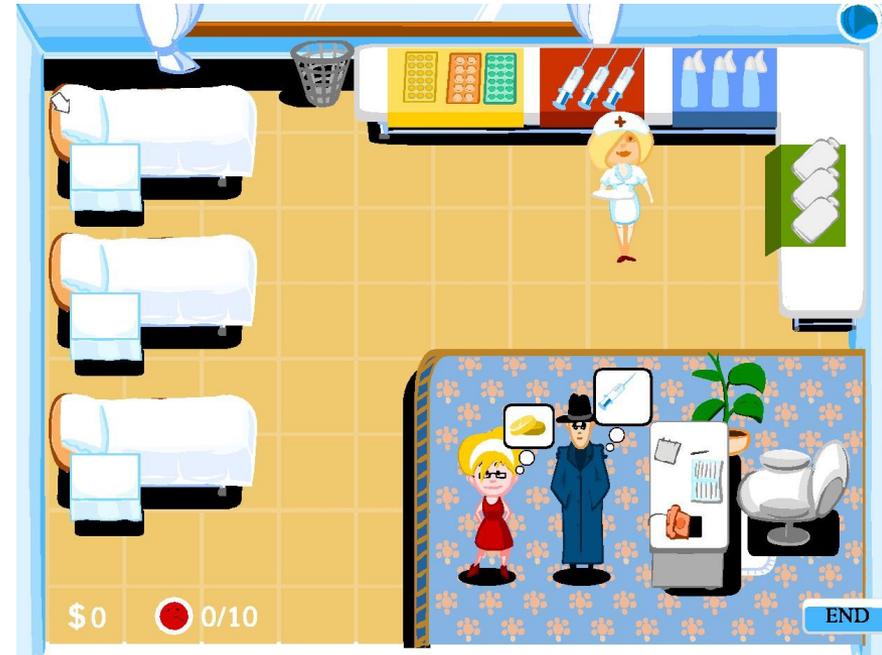
# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso

All The Rooms - Il Gioco

Pagina 1 di 2

The image shows a screenshot of the 'All The Rooms' game website on the left and a 3D isometric view of a hospital room on the right. The website features a navigation menu with categories like 'GIOCHI', 'MULTIPLAYER', and 'AVATAR'. The game title 'All The Rooms' is prominently displayed, along with a small 3D preview of a hospital room. The 3D view shows a room with a reception desk, a nurse, and a patient. The interface includes a level indicator (LEVEL 1), points (POINTS 0), and a timer (180s left).



**L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA**  
**La progettazione di un sistema adattivo e complesso**

# **NUOVO OSPEDALE DELLA SPEZIA**

# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso

Ospedale Sant'Andrea alla Spezia



Ospedale Felettino alla Spezia

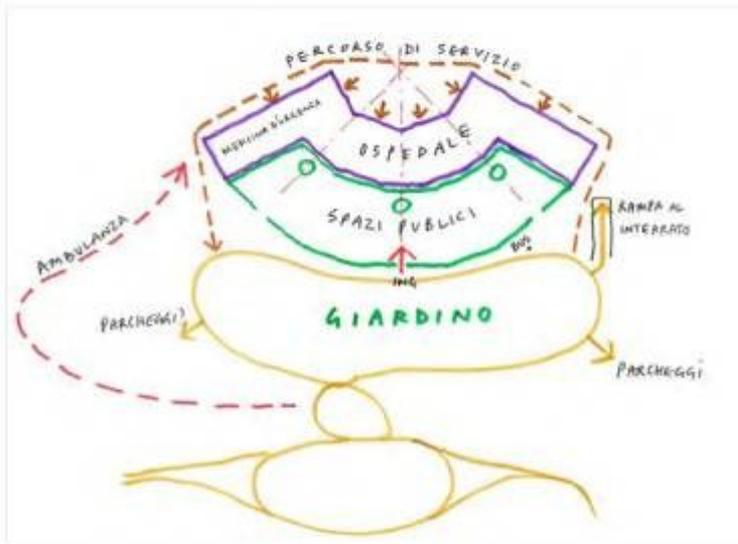
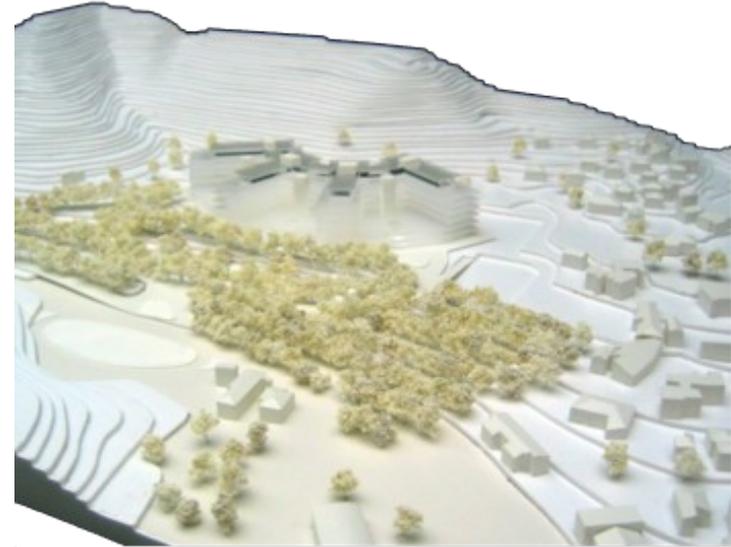
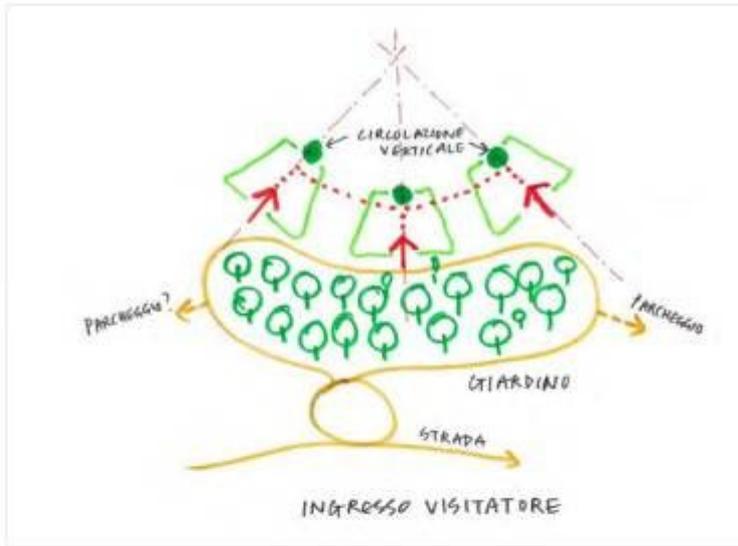


**Ospedale Sant'Andrea + Ospedale Felettino = Nuovo Ospedale di 520 posti letto**

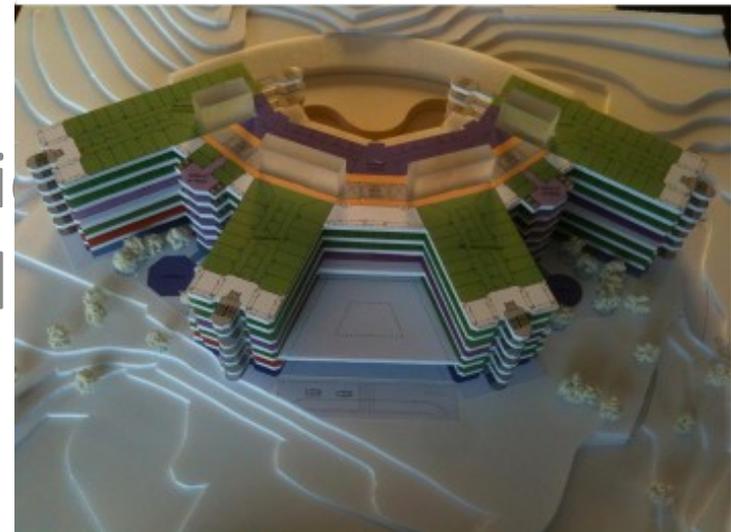
I due ospedali principali della Spezia vengono dismessi ed incorporati in un Nuovo Ospedale sul sito del Felettino. Il vecchio Ospedale Felettino viene demolito per fare posto al nuovo ospedale e l'Ospedale Sant'Andrea viene ristrutturato e cambiato di uso.

# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



edifici  
del



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

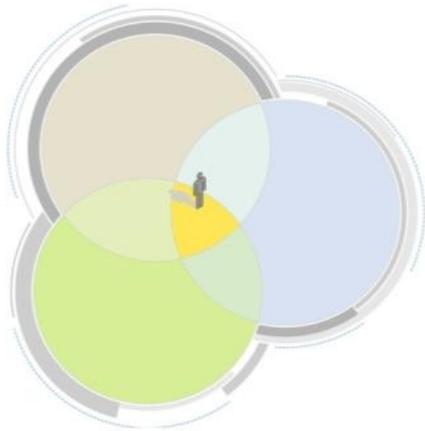
## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

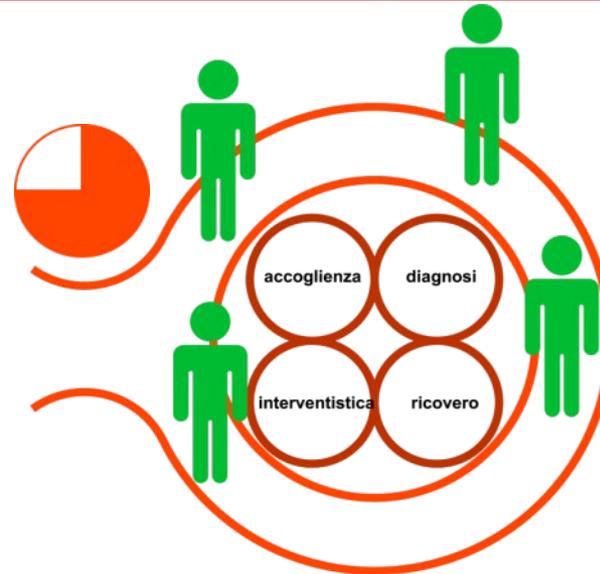
## La progettazione di un sistema adattivo e complesso

### L'ospedale



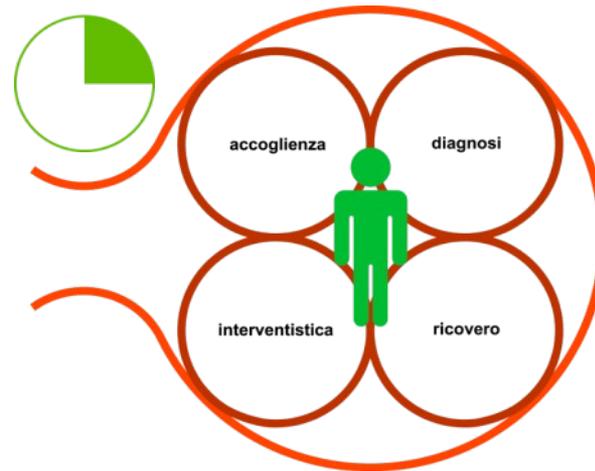
- Salute
- Qualità della vita
- Tasse
- Professionalità
- Tecnologia

vecchio modello organizzativo



sincronizzazione interazione

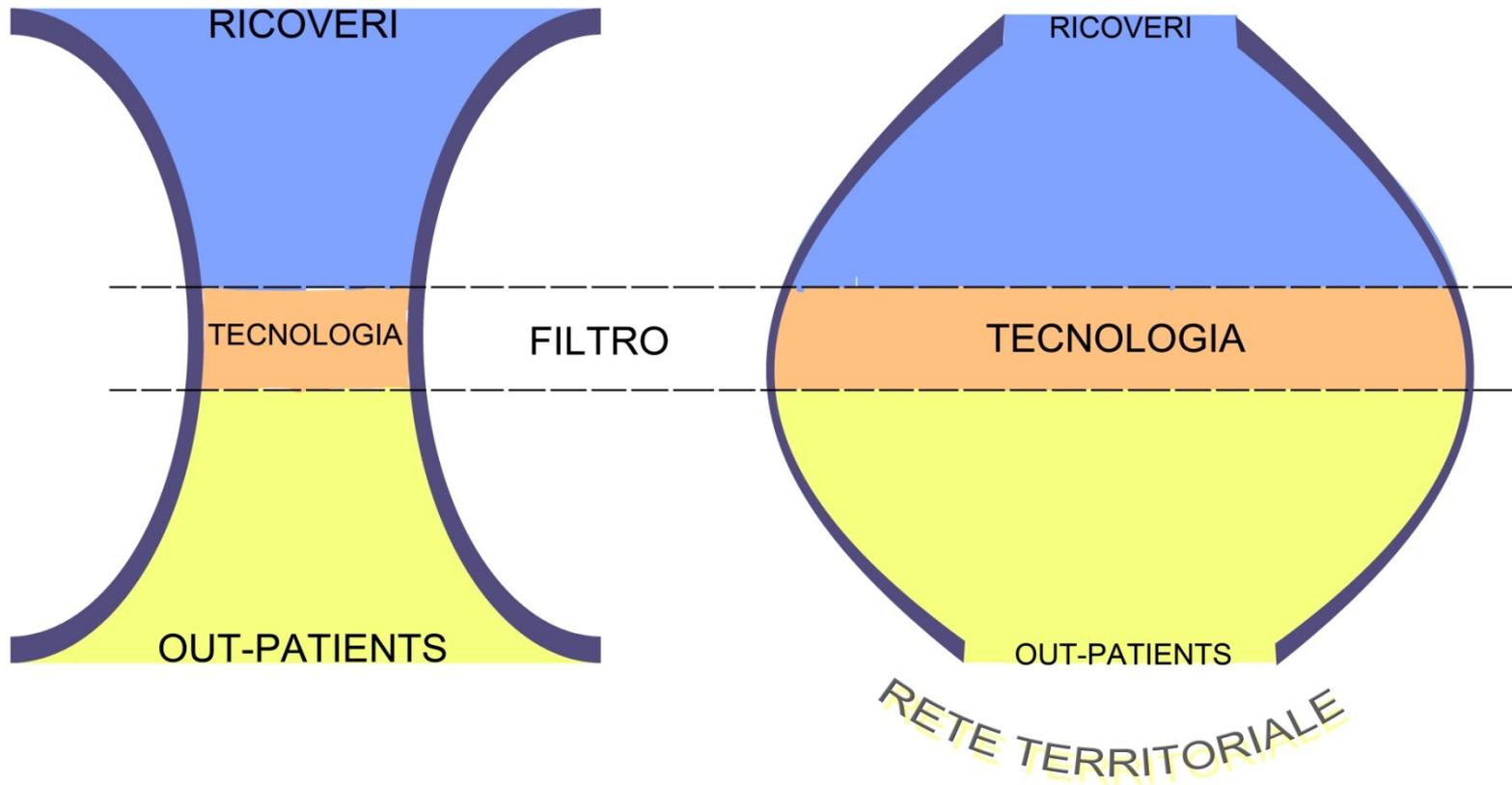
- Flusso
- Multidisciplinarietà
- Gradualità di cure



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso

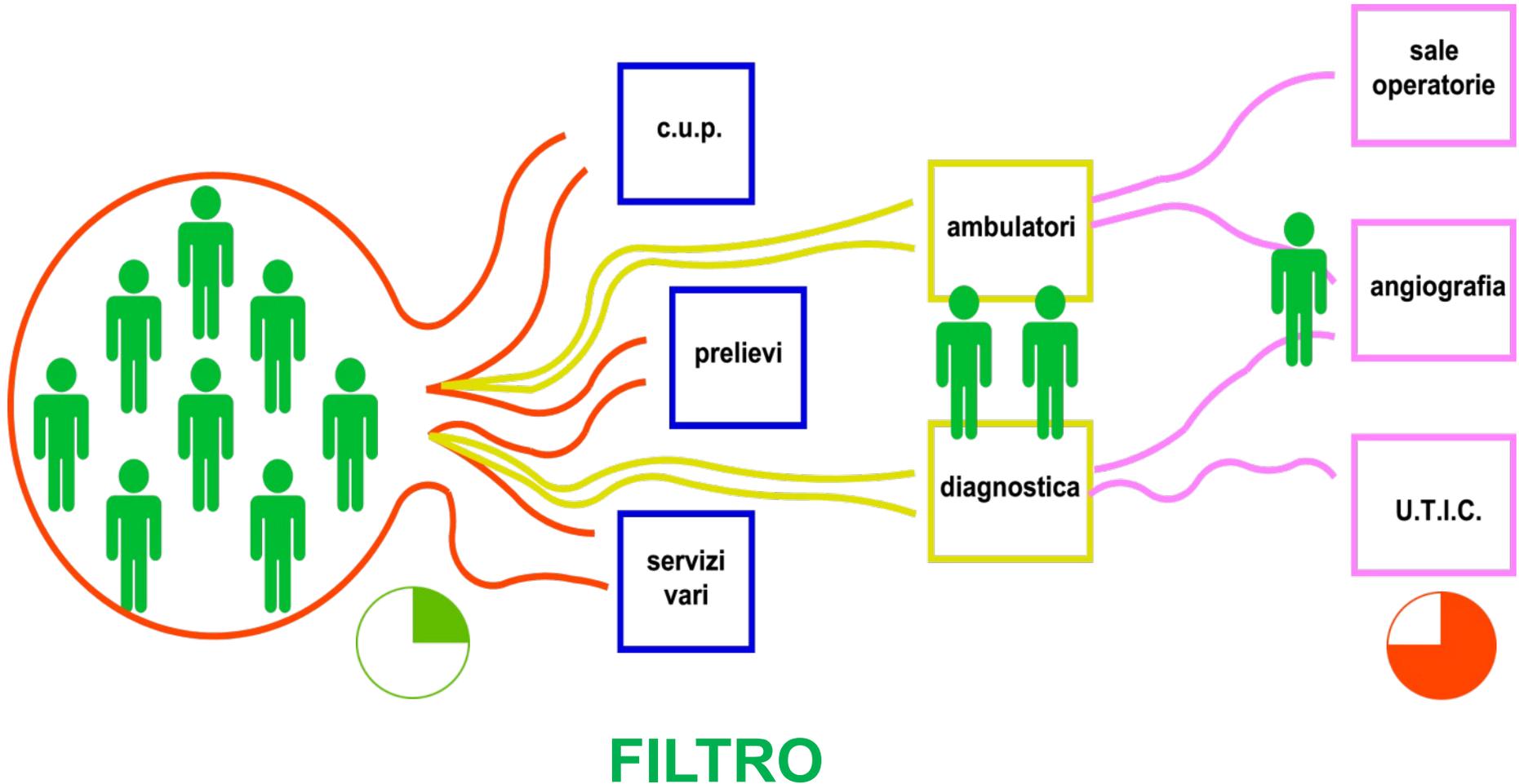
### INVERSIONE DI TENDENZA



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

La progettazione di un sistema adattivo e complesso

Quantità inversamente proporzionale alla complessità del servizio offerto



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso

### Organizzazione per gradi di intensità di cura



Il percorso dell'utente è equivalente al grado di necessità

# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



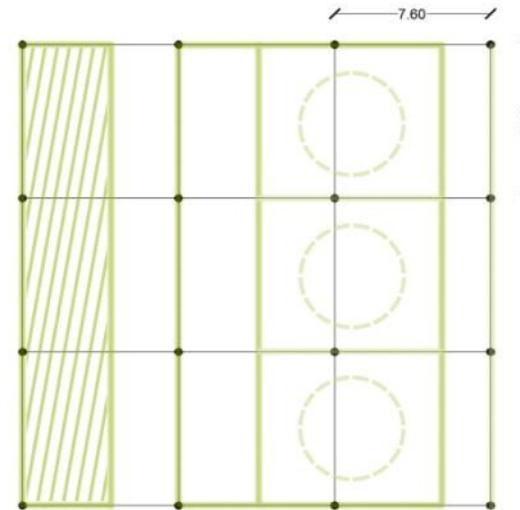
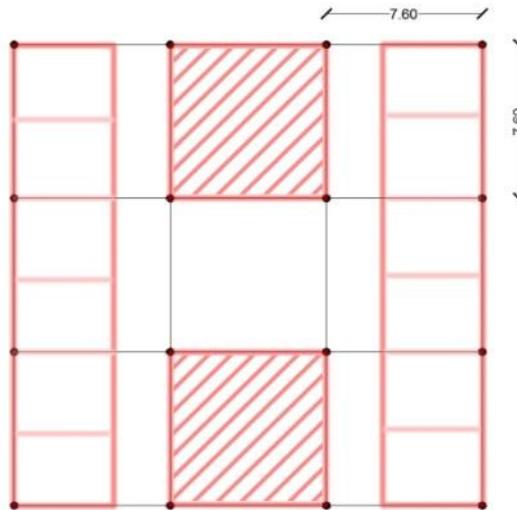
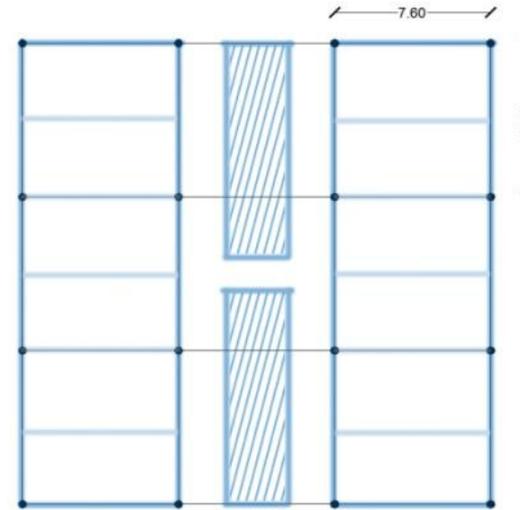
Modulo Strutturale

### FLESSIBILITA'

Ambulatorio

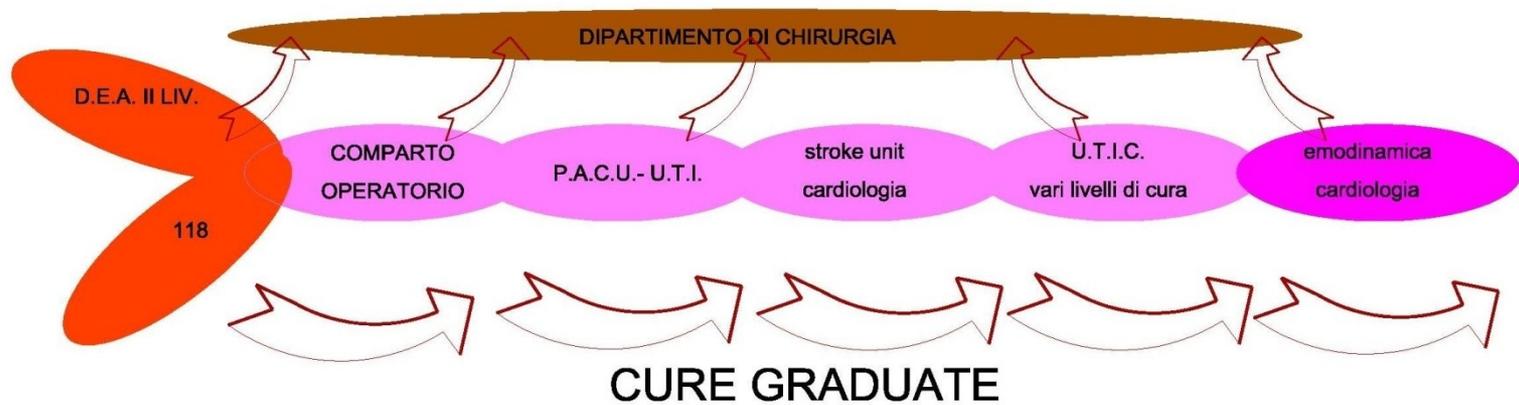
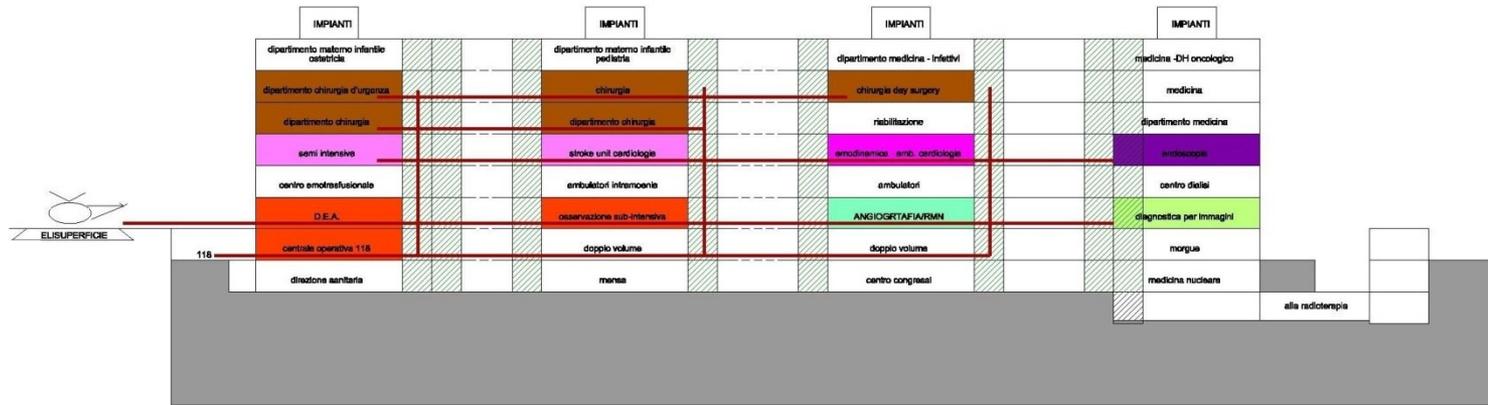
Degenze

Operatorio



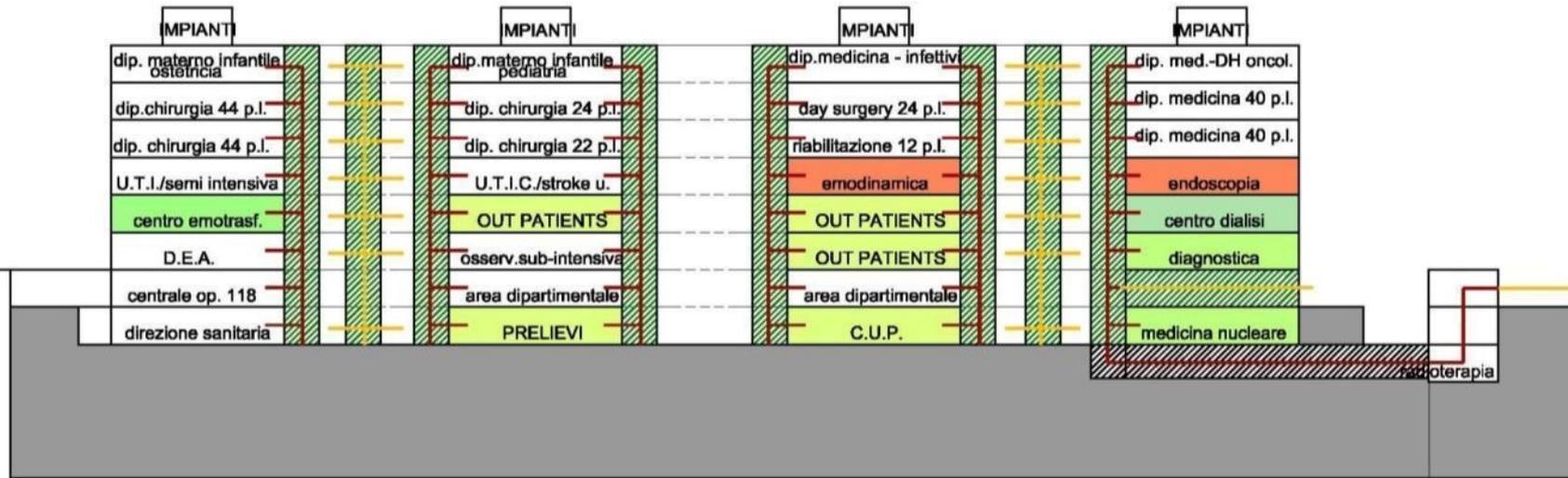
# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



**DAY SERVICE:** modello per attività specialistiche ambulatoriale programmabile. Vuole garantire, continuità e razionalità di gestione assistenziale nei percorsi (efficienza) e attenzione alle specificità dei bisogni di salute individuali da recuperare e/o stabilizzare (efficacia).

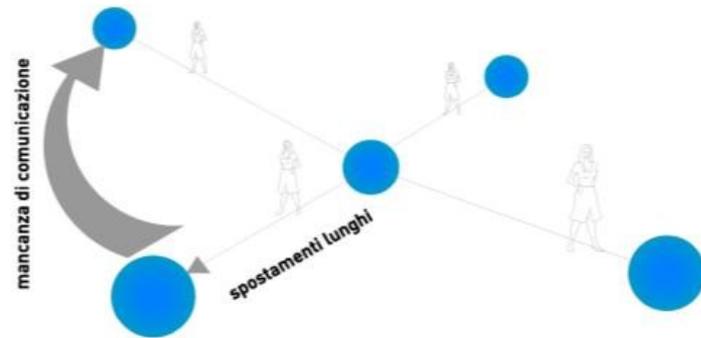


# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso

- diminuzione della comunicazione tra il personale
- aumento degli spostamenti del personale per l'organizzazione delle attività.

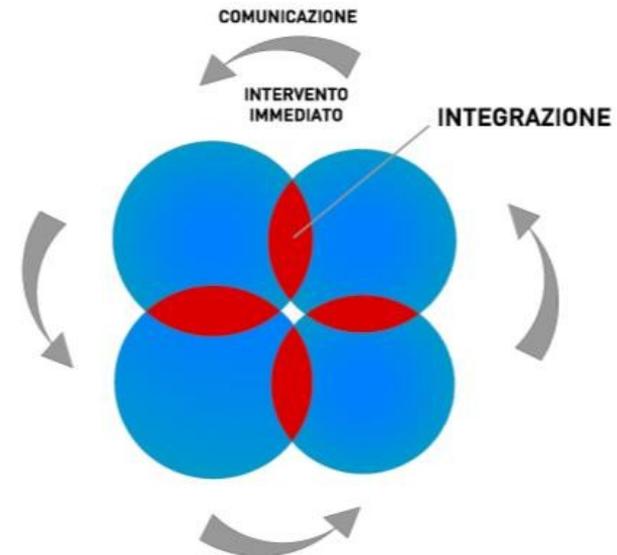
**CELLULE ISOLATE**  
> ENERGIA  
< RISULTATO



Organizzazione per nuclei, dove i locali di supporto alla gestione del dipartimento garantiscono l'interazione del personale:

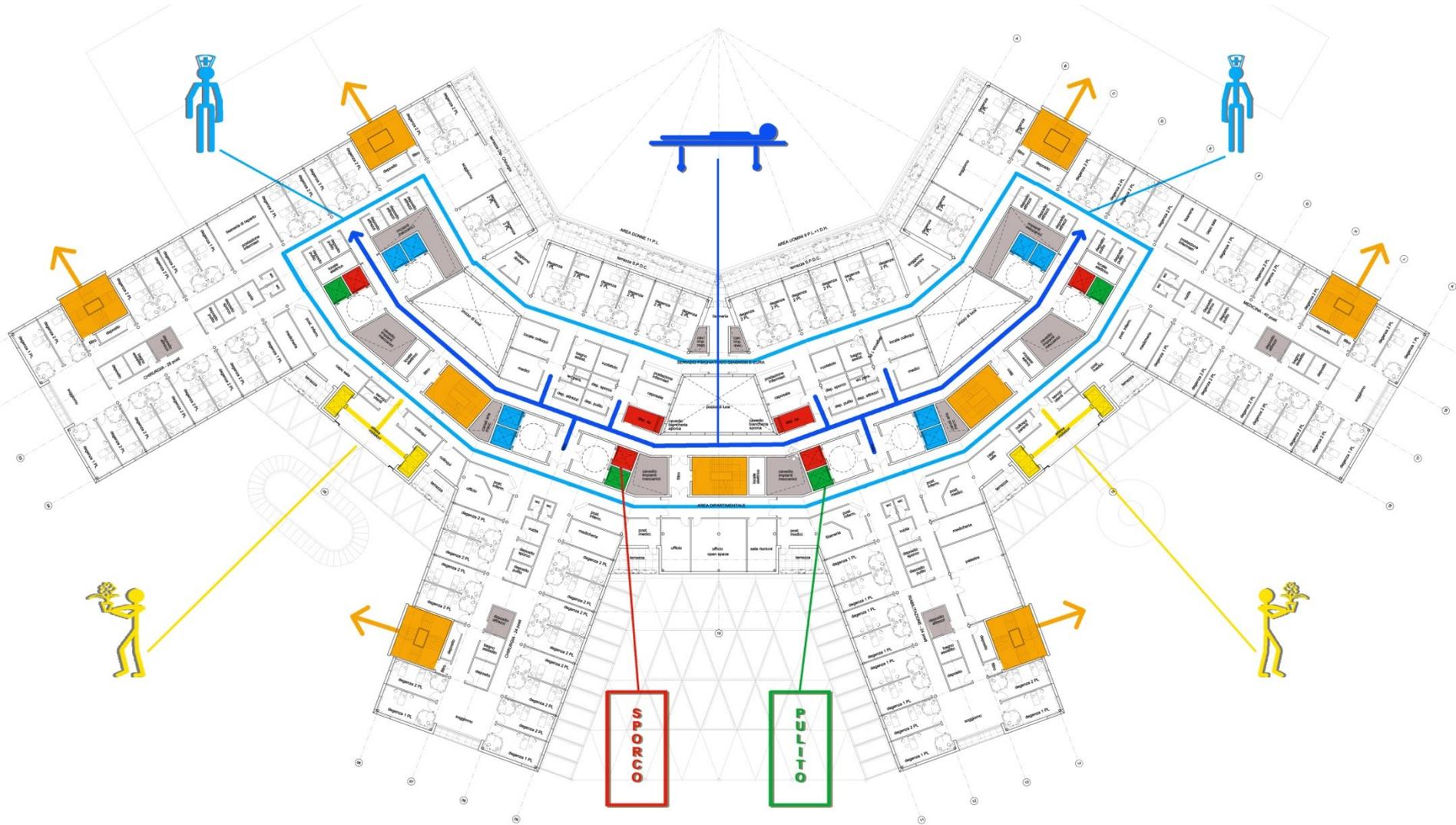
- favorendo la comunicazione
- ottimizzando le risorse
- aumentando la professionalità del personale
- migliorando la qualità del servizio offerto al paziente

**ORGANISMO**  
< ENERGIA  
> RISULTATO



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

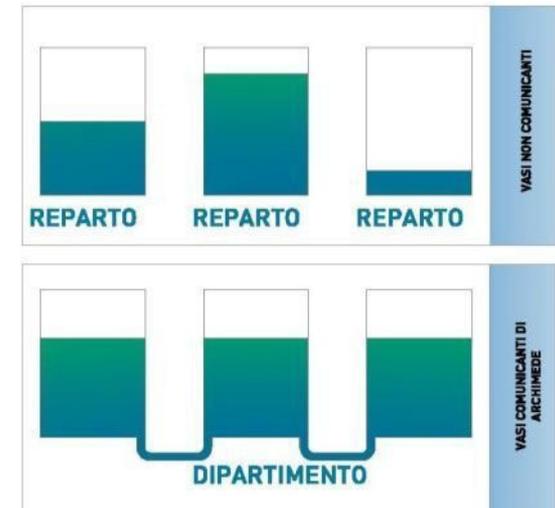
## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

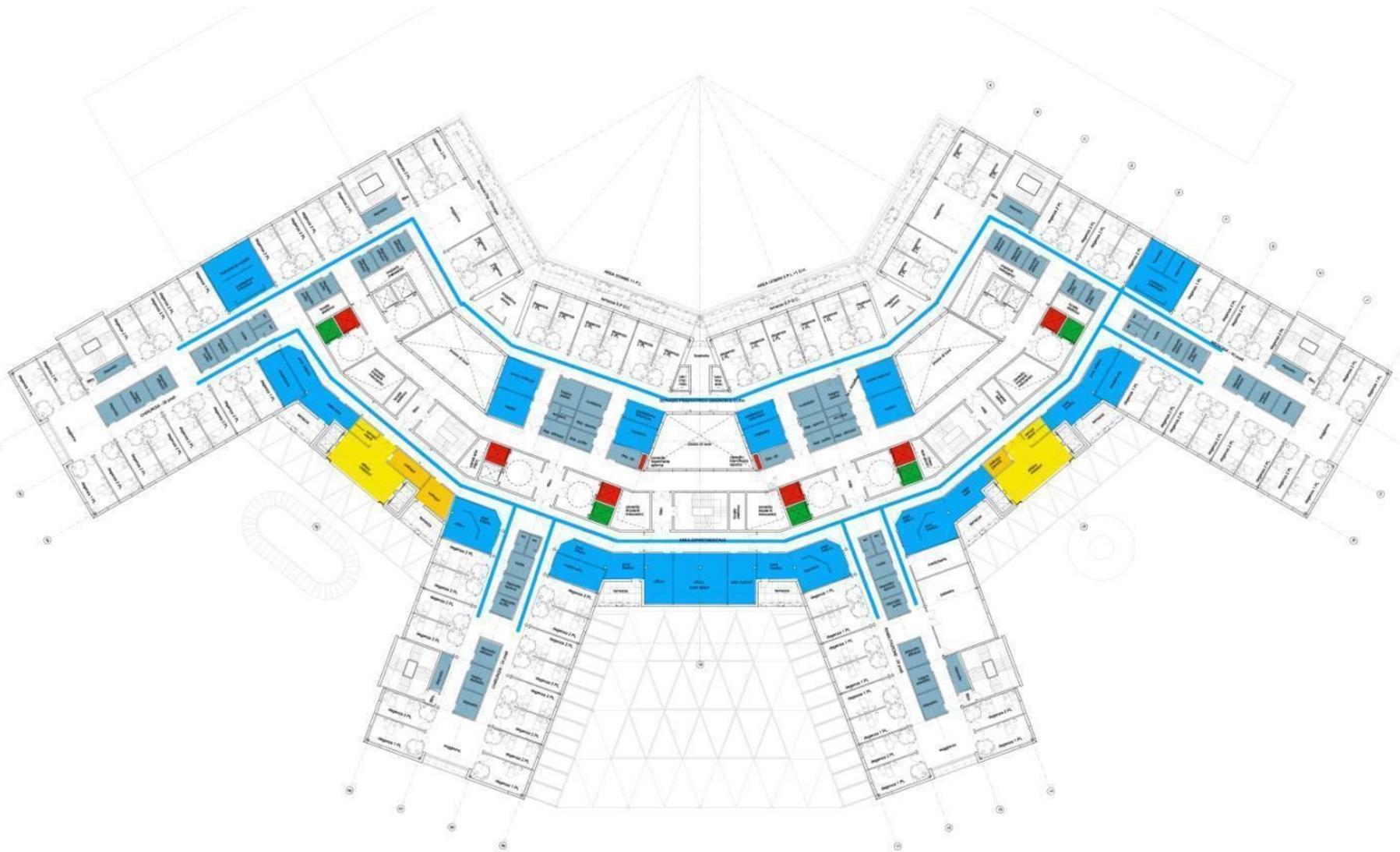
## La progettazione di un sistema adattivo e complesso

L'organizzazione dipartimentale richiama i “vasi comunicanti” di Archimede, onde garantire un continuo livello nel contenitore.



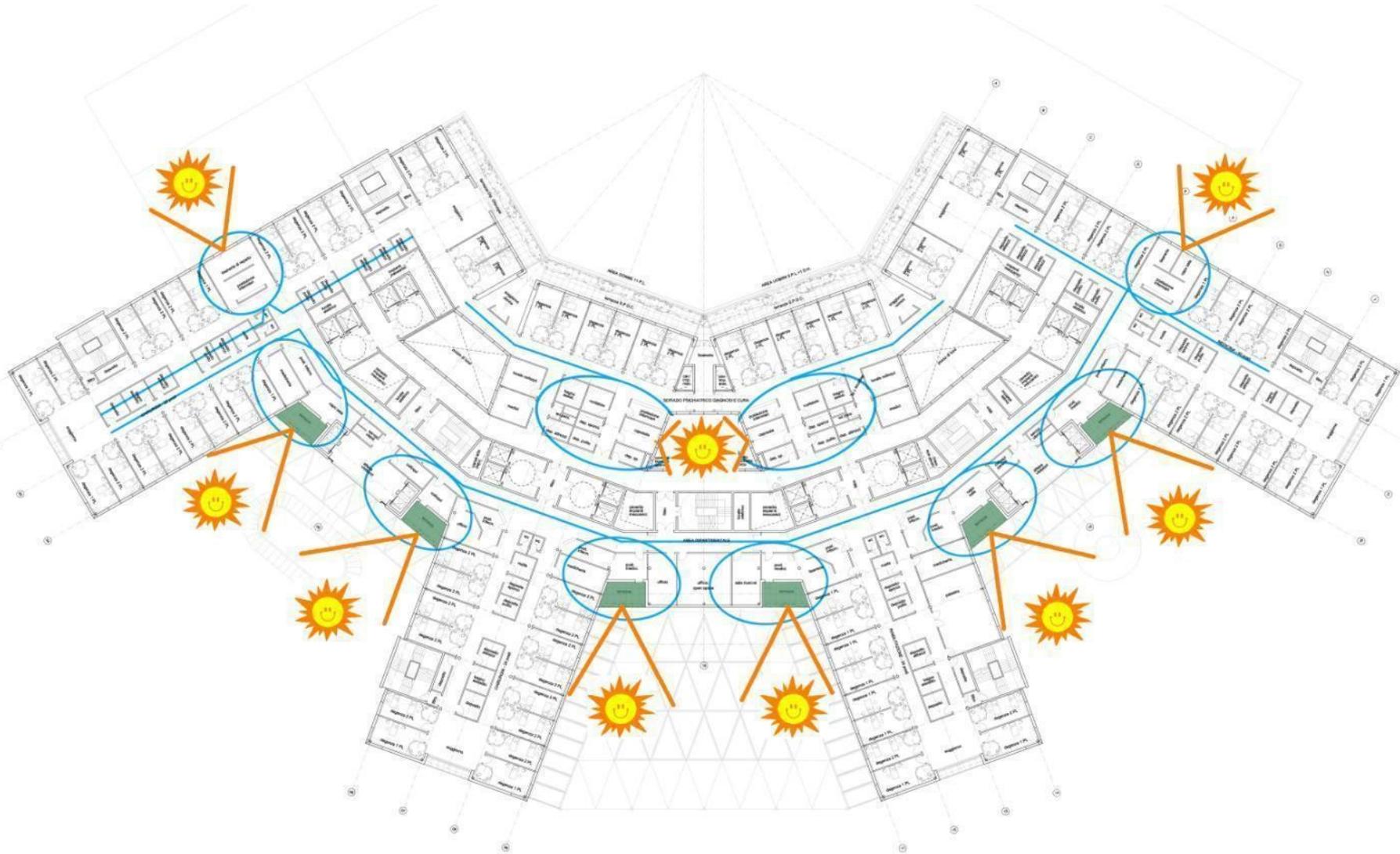
# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



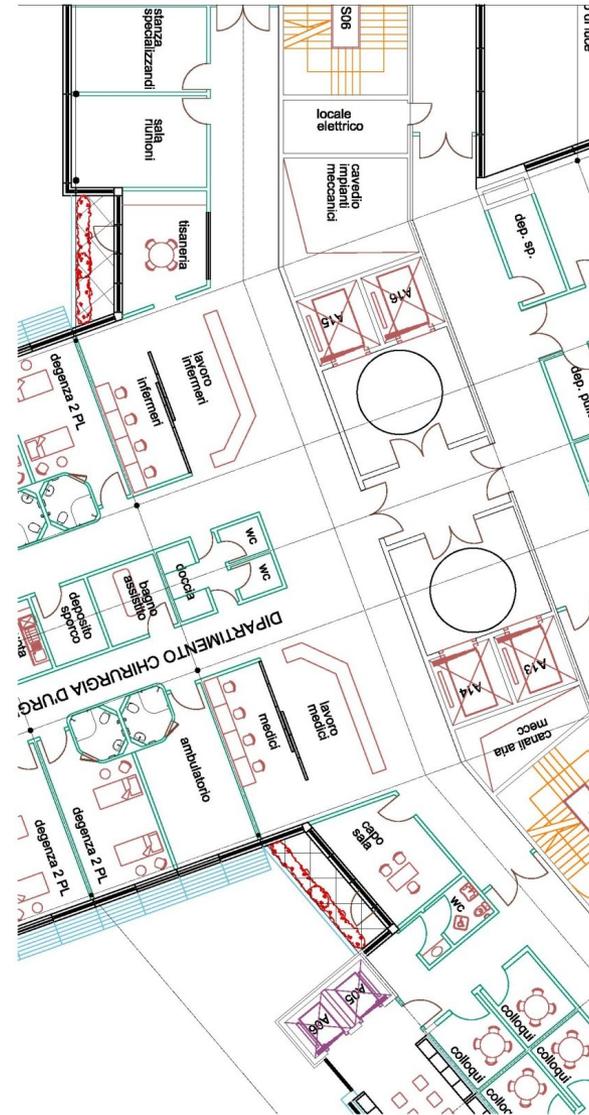
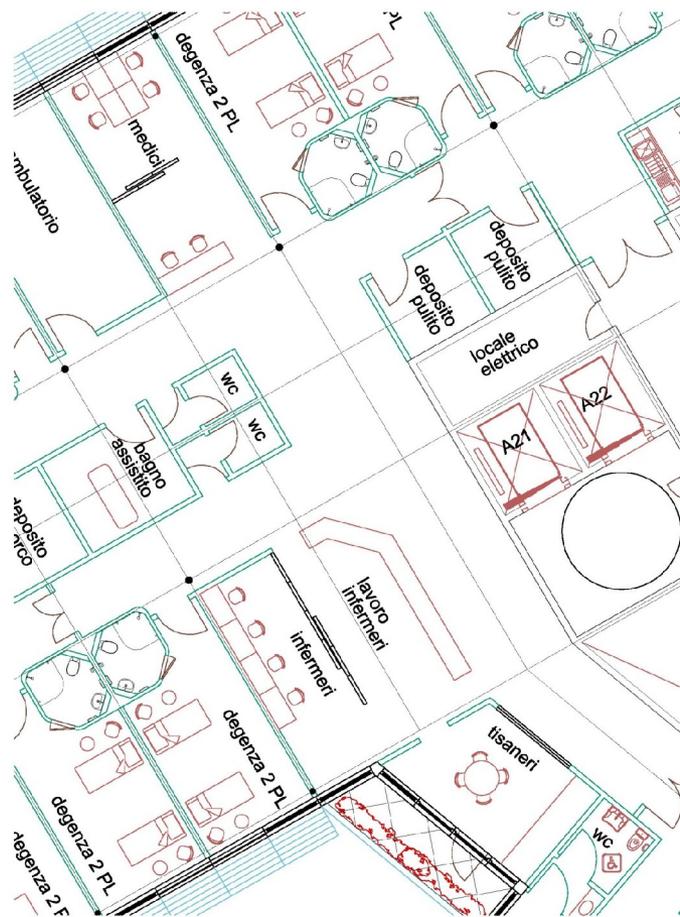
# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



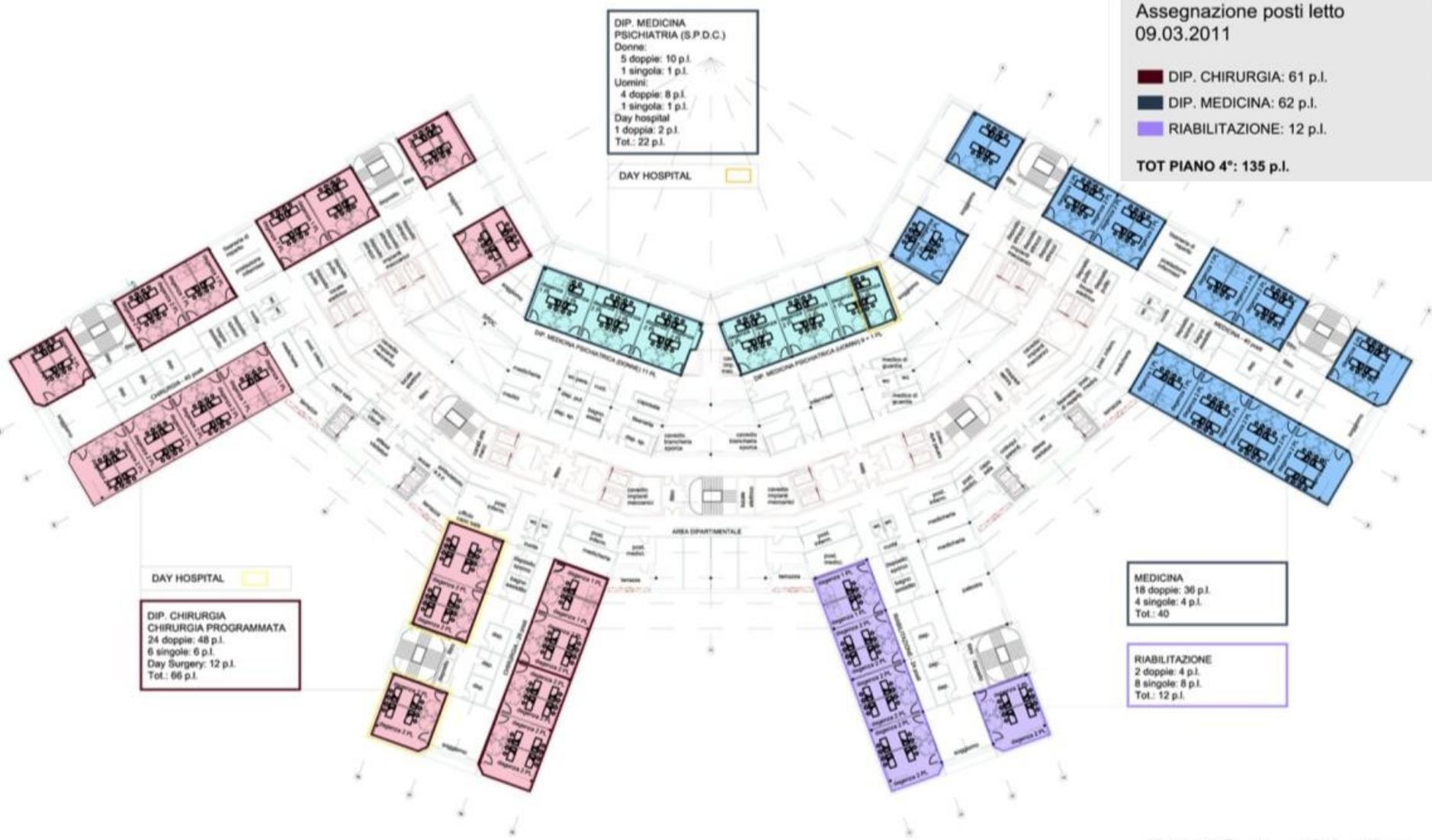
# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

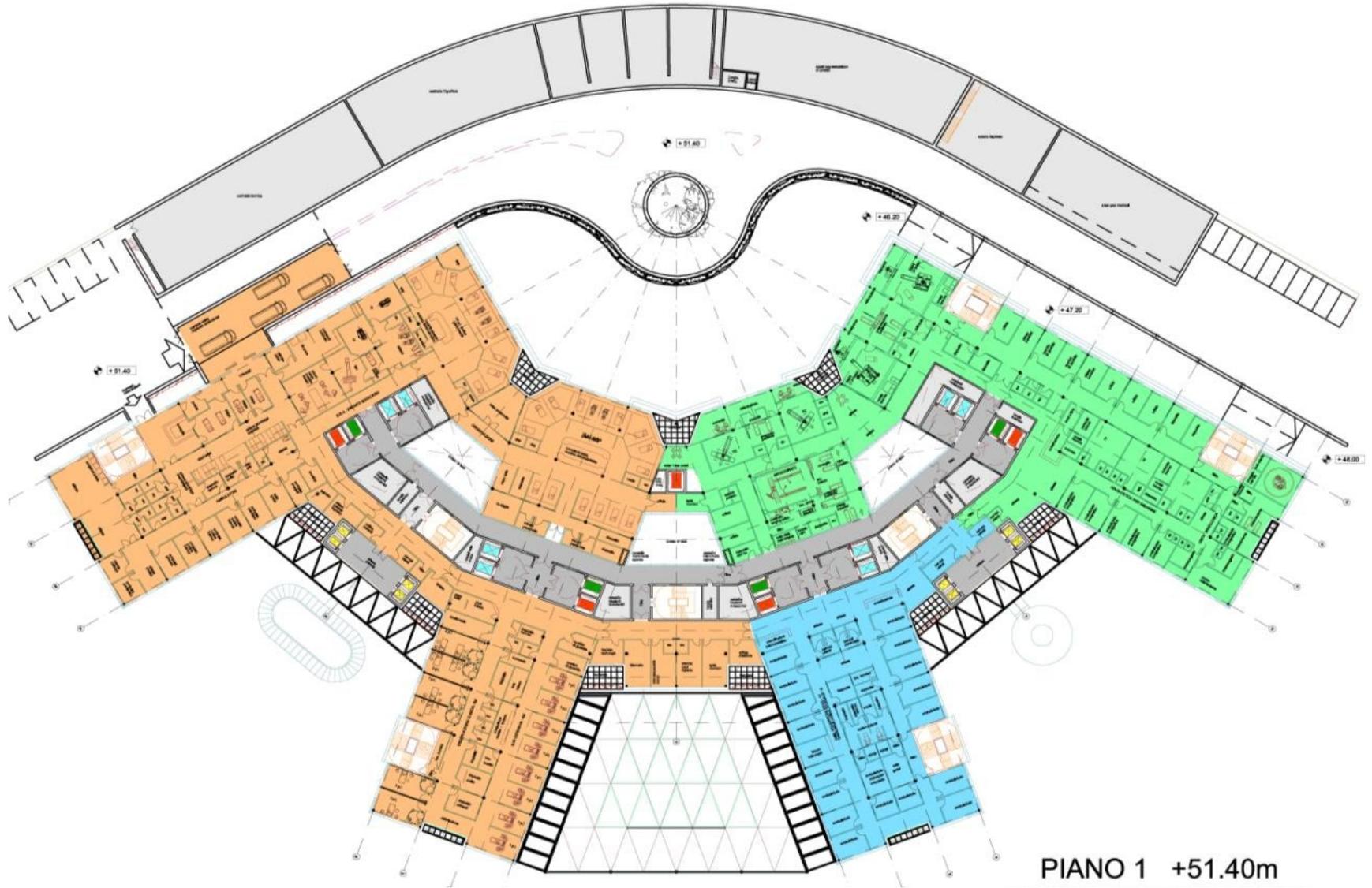
## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



PIANO 4 +66.10m

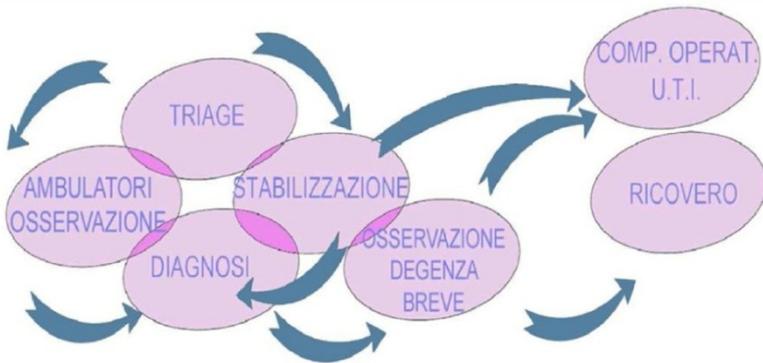
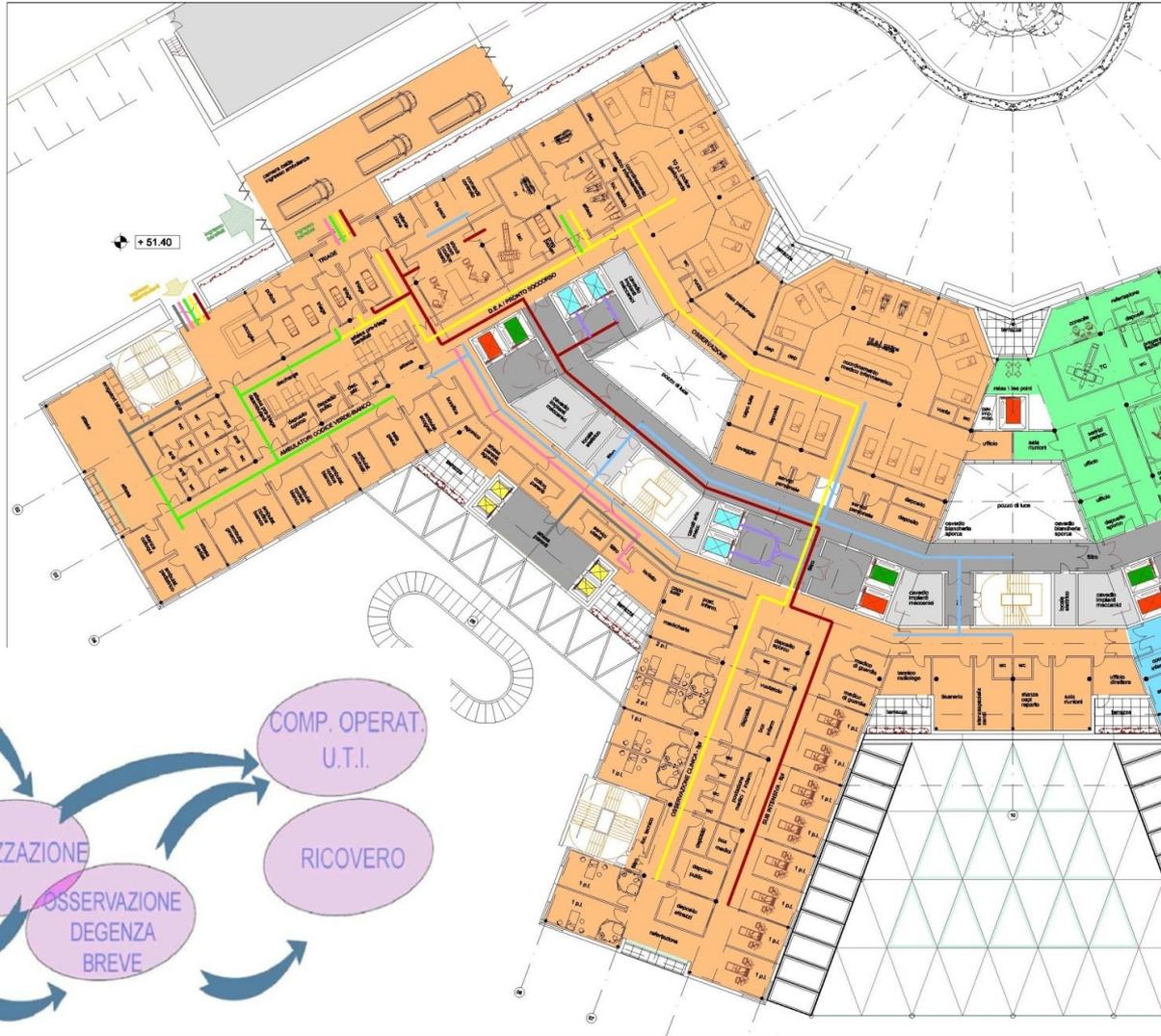
# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



Aggregazioni funzionali

# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso

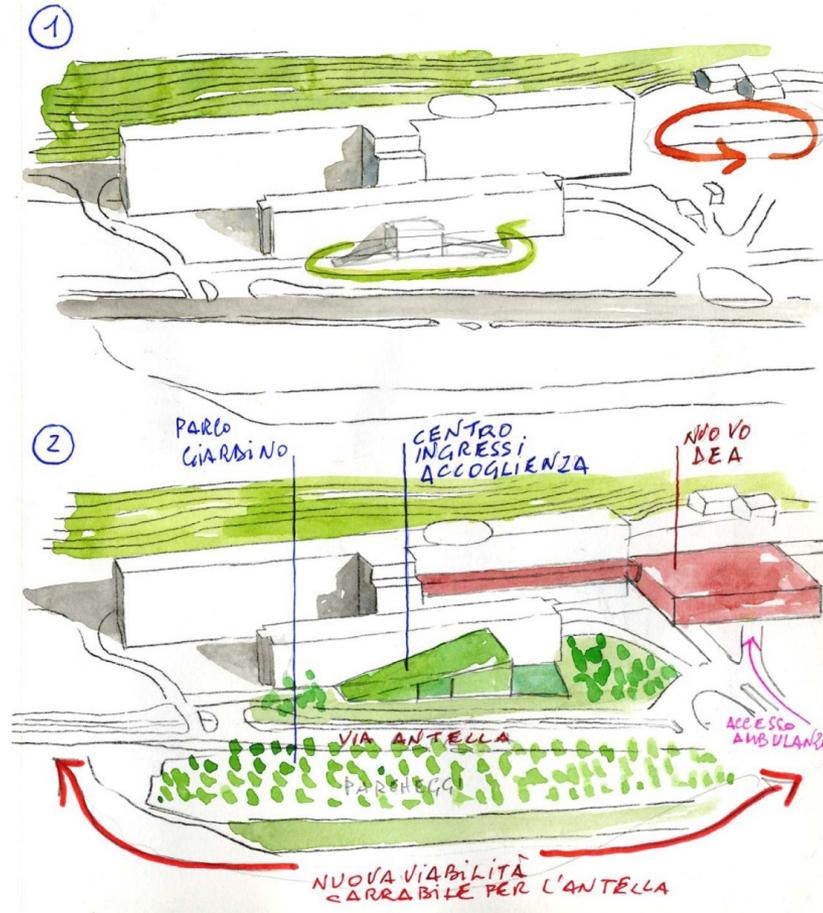


# NUOVO DEA OSPEDALE SANTA MARIA

# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso

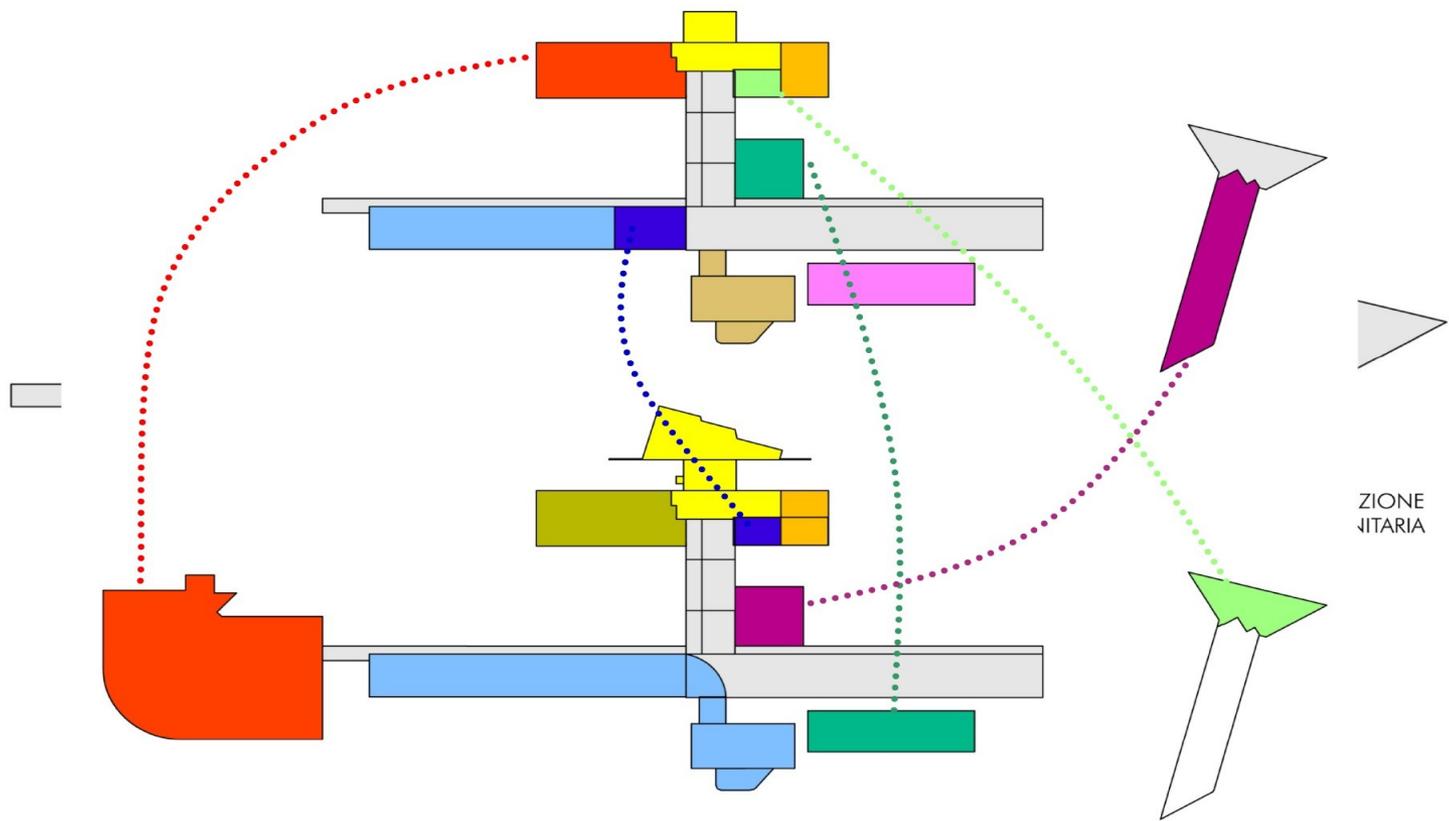
### AREE DI INTERVENTO



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso

### SPOSTAMENTI DI DEPARTO



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso

### LEGE REGIONALE 23 febbraio 1999, n. 8

#### Norme in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi delle strutture sanitarie: autorizzazione e procedura di accreditamento.

**PRONTO SOCCORSO OSPEDALIERO (C1.1) - REQUISITI STRUTTURALI**  
L'unità minima dovrà prevedere:

- 01 • camera calda (area coperta e riscaldata di accesso diretto per mezzi e pedoni)
- 02 • locale per la gestione dell'emergenza attrezzato per lo svolgimento dell'assistenza di prima riattivazione ed esecuzione del primo accertamento diagnostico
- 03 • locale visita
- 04 • locale osservazione
- 05 • locale attesa utenti deambulanti e accompagnatori
- 06 • locale attesa utenti barellati
- 07 • locale lavoro infermieri
- 08 • locale lavoro personale
- 09 • servizi igienici del personale
- 10 • servizi igienici per gli utenti
- 11 • servizi igienici per barelle e sedie a rotelle
- 12 • locale/spazio per barelle e sedie a rotelle
- 13 • deposito pulito
- 14 • deposito sporco
- 15 • spazio registrazioni e seggi

#### RADIOLOGIA DIAGNOSTICA (B1.2) - REQUISITI STRUTTURALI

La dotazione minima di ambienti per l'attività di diagnostica per immagini è la seguente:

- 22 • area di attesa dotata di un adeguato numero di posti a sedere rispetto ai picchi di frequenza degli accessi
- 23 • spazi adeguati per accettazione, attività amministrative ed archivio
- 24 • servizi igienici distinti per gli operatori e per gli utenti
- 25 • una sala di radiodiagnostica con annessi spazi/spogliatoi per gli utenti e servizio igienico dedicato e comunicante; nel caso di presenza di più sale e' sufficiente che almeno una sia dotata di un servizio igienico dedicato e comunicante
- 26 • una sala per esami di diagnostica TC, qualora previsti, con annessi spazi/spogliatoi per gli utenti
- 27 • una sala per esami di diagnostica RM, qualora previsti, con annessi spazi/spogliatoi per gli utenti (nel reparto di Radiologia)
- 28 • un locale per l'esecuzione degli esami ecografici qualora previsti con annessi spazi/spogliatoi per gli utenti e servizio igienico dedicato e adiacente. Nel caso di più diagnostiche ecografiche e' sufficiente che almeno una sia dotata di un servizio igienico dedicato e adiacente
- 29 • un locale/spazio per la conservazione e il trattamento del materiale sensibile
- 30 • un locale per la refertazione
- 31 • un'area tecnica, di stretta pertinenza degli operatori, medici e tecnici
- 32 • locale/spazio per deposito materiale pulito
- 33 • locale/spazio per deposito materiale sporco
- 34 • spazio armadi per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni.

#### PRESTAZIONI IN REGIME AMBULATORIALE (B) - REQUISITI STRUTTURALI

Deve essere garantito l'accesso al presidio indipendente da quello utilizzato per altre finalità non riferite all'attività sanitaria e deve essere esclusa ogni forma di comunicazione interna

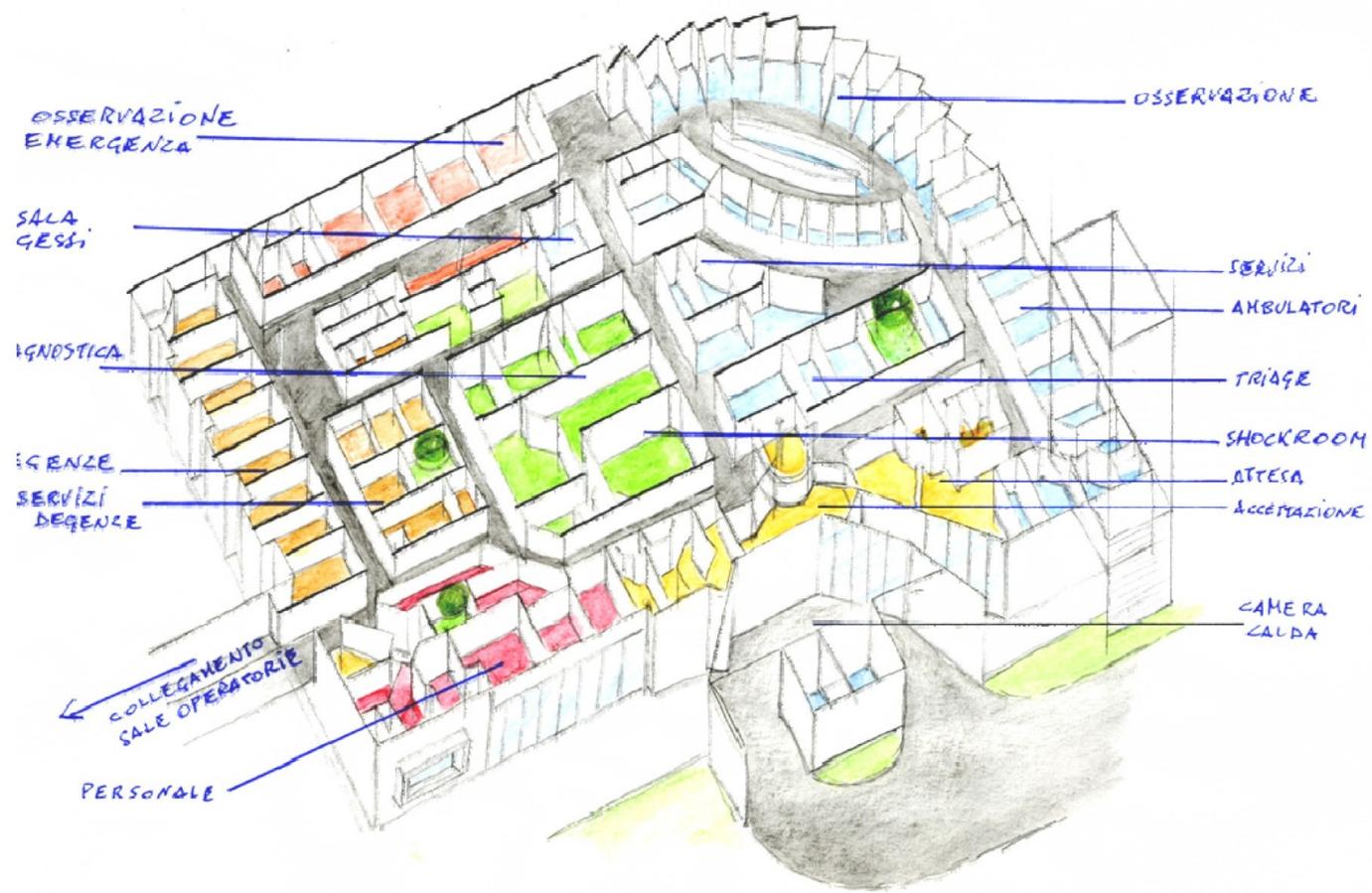
La dotazione minima di ambienti per l'attività ambulatoriale e' la seguente:

- 12 • spazi specifici per le funzioni direzionali
- 13 • spazi per l'attesa, accettazione attività amministrative, attività sanitarie svolte a livello ambulatoriale, gestite anche da titolarità diverse, gli spazi nello stesso edificio coesistono e attività amministrative possono essere in comune per le diverse tipologie di prestazioni erogate purché opportunamente dimensionati
- 14 • Qualora l'attività ambulatoriale sia svolta in presidio che eroga anche prestazioni di ricovero (fase acuta e post-acuta) devono essere preferibilmente individuati percorsi di accesso differenziati fra utenti esterni e ricoverati; inoltre gli spazi di attesa devono essere differenziati fra utenti esterni e ricoverati.
- 15 • Lo spazio per l'attesa deve essere dotato di un adeguato numero di posti a sedere rispetto ai picchi di frequenza degli accessi e differenziato rispetto a spazi di percorso
- 16 • servizi igienici distinti per utenti e personale;
- 17 • il servizio per gli utenti deve essere collocato sullo stesso piano della sala d'attesa e facilmente raggiungibile
- 18 • sala per l'esecuzione delle prestazioni, che garantisca il rispetto della privacy dell'utente, in particolare con area separata per spogliarsi; qualora l'esecuzione della prestazione sia rivolta a più utenti in seduta collettiva, la sala deve essere attrezzata per attività di gruppo e dimensionata in rapporto al numero utenti, presenti in seduta collettiva
- 19 • spazio/armadi per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni.
- 20 • spazio/armadi per deposito materiale d'uso, attrezzature, strumentazioni.

# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso

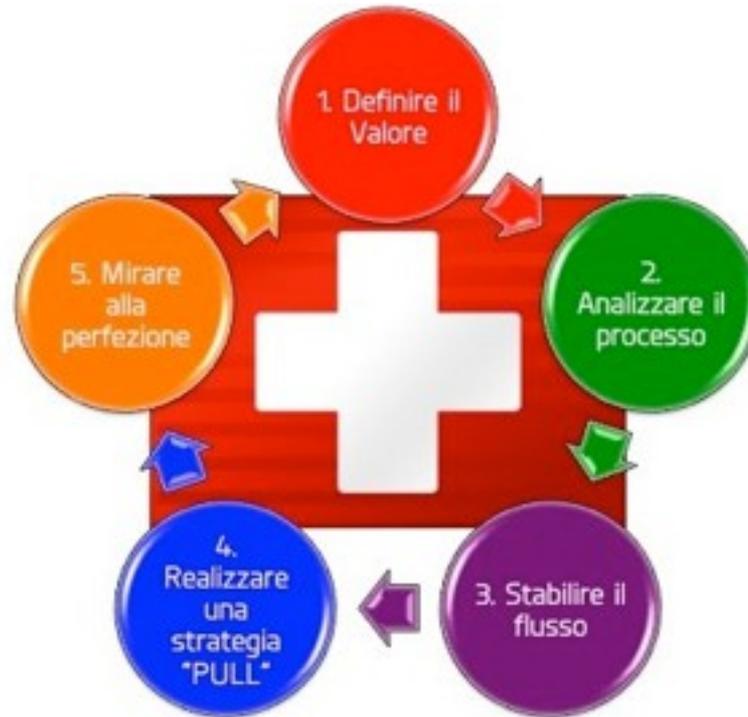
### NUOVO D.E.A. ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE







# CELLULA: PERSONALE



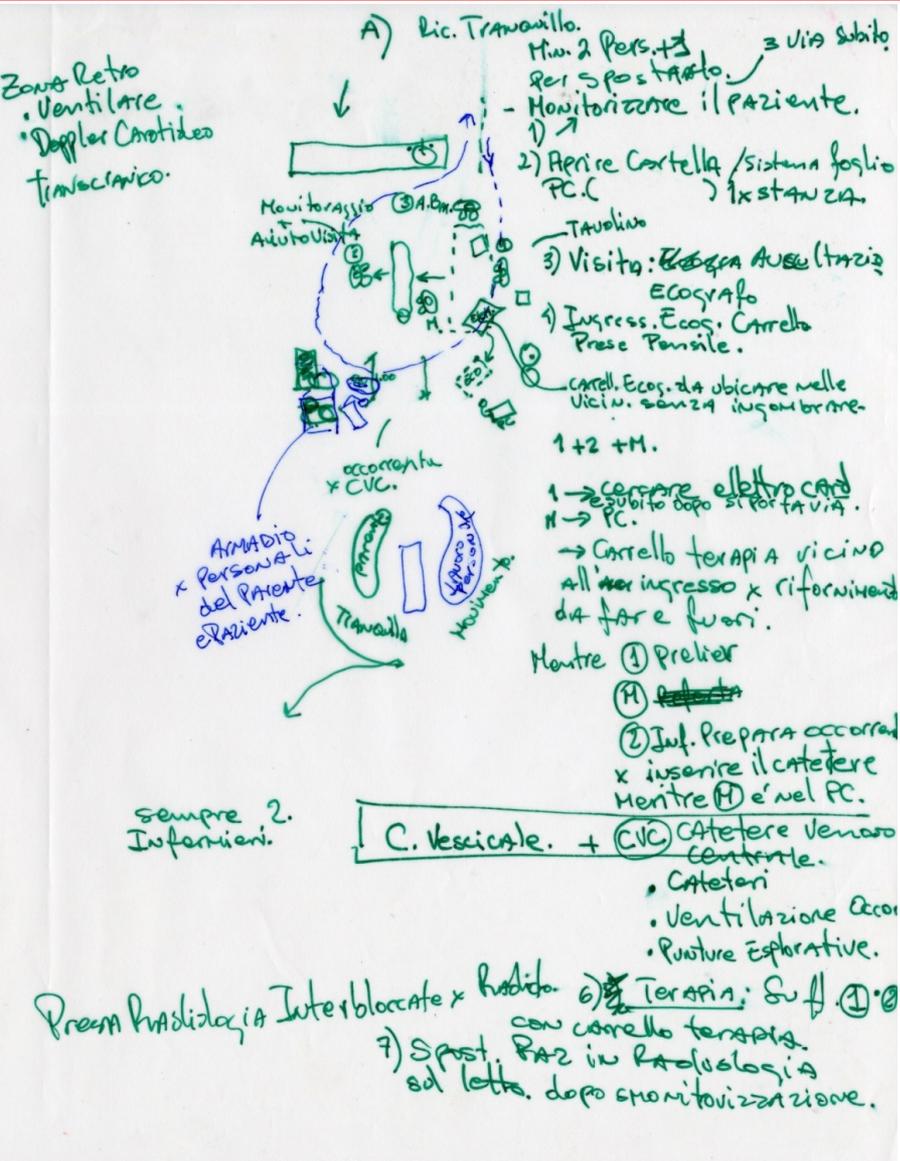
# CELLULA: AMBIENTE



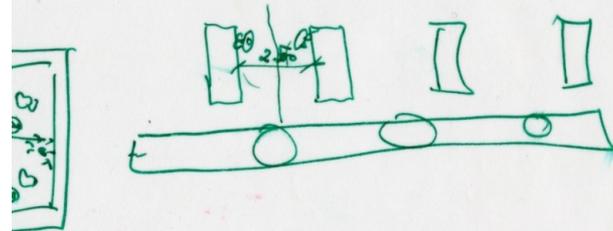
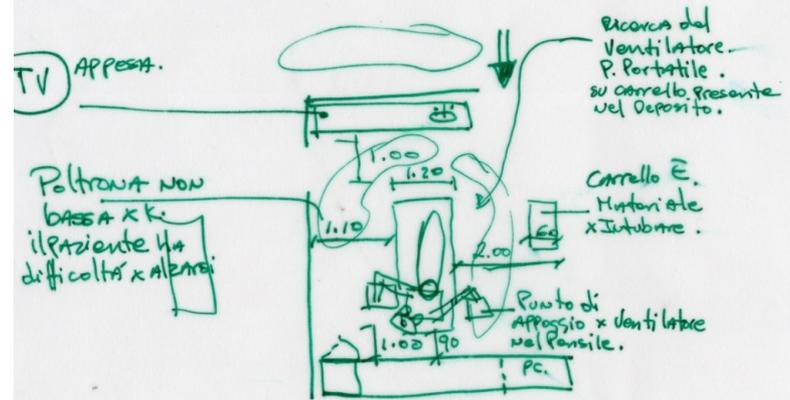


# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



• Sollevapaziente tipo ARJO  
 nel deposito.

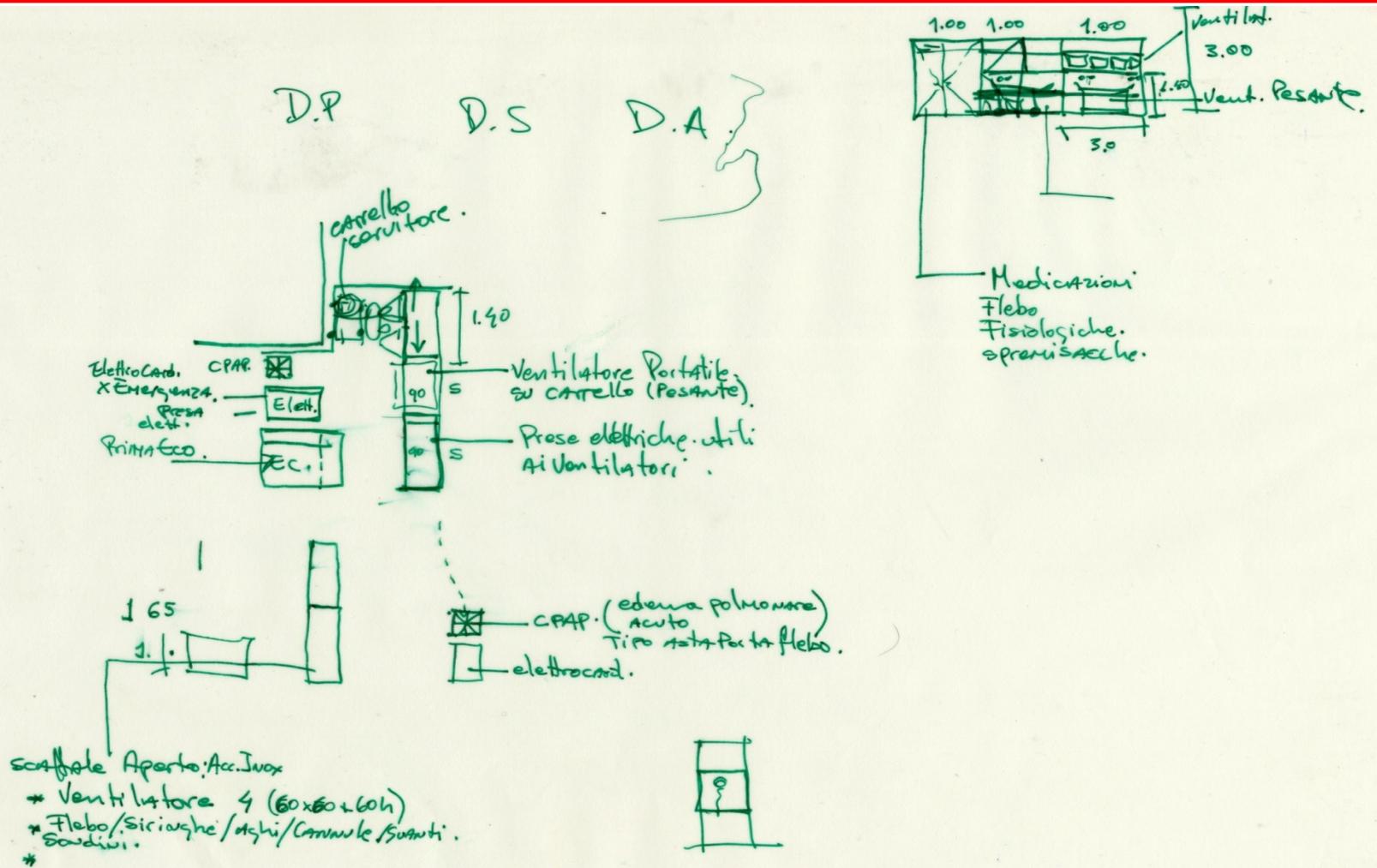






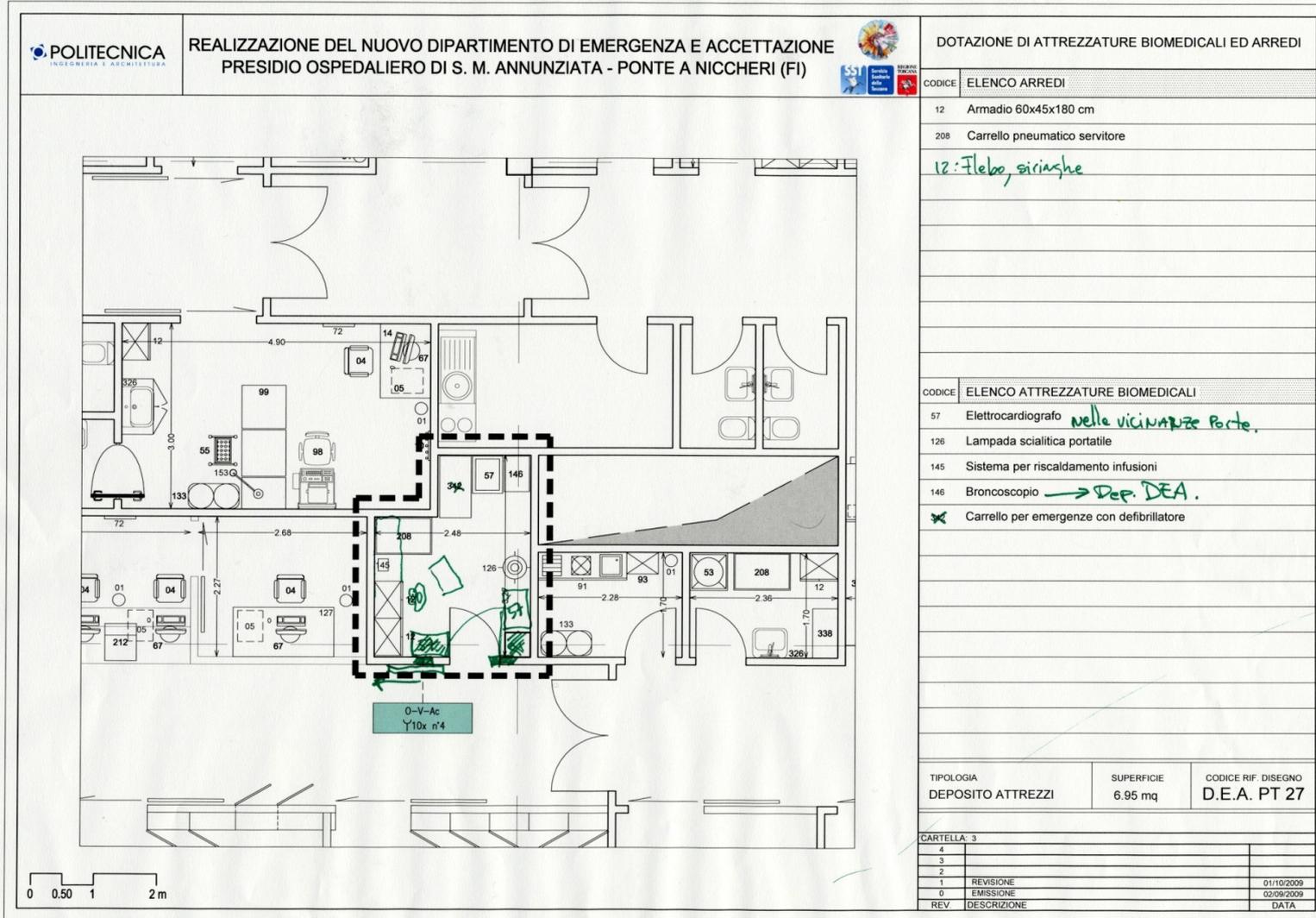
# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso

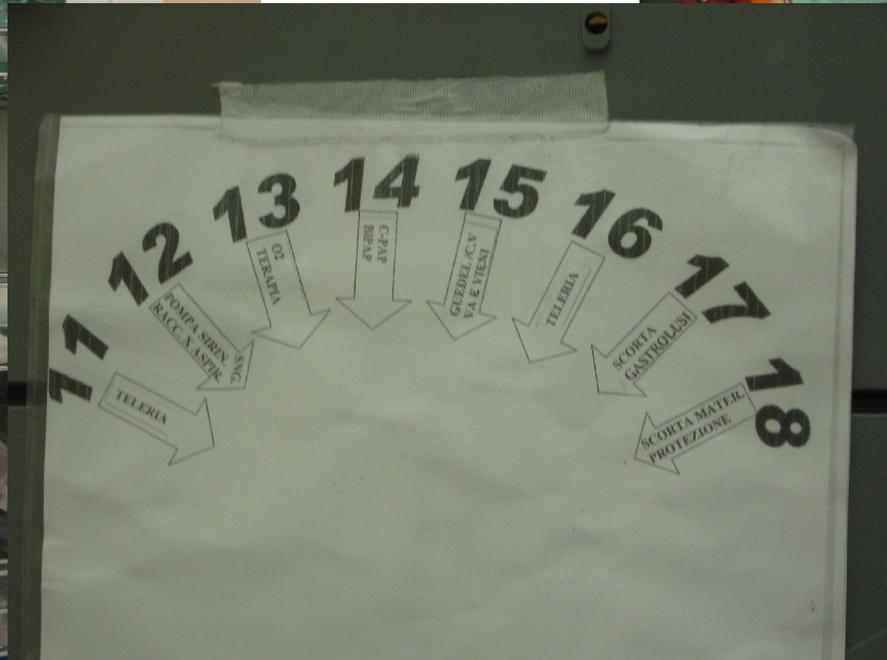
### OPERA 2: NUOVO D.E.A.: PIANTA PIANO TERRA





# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

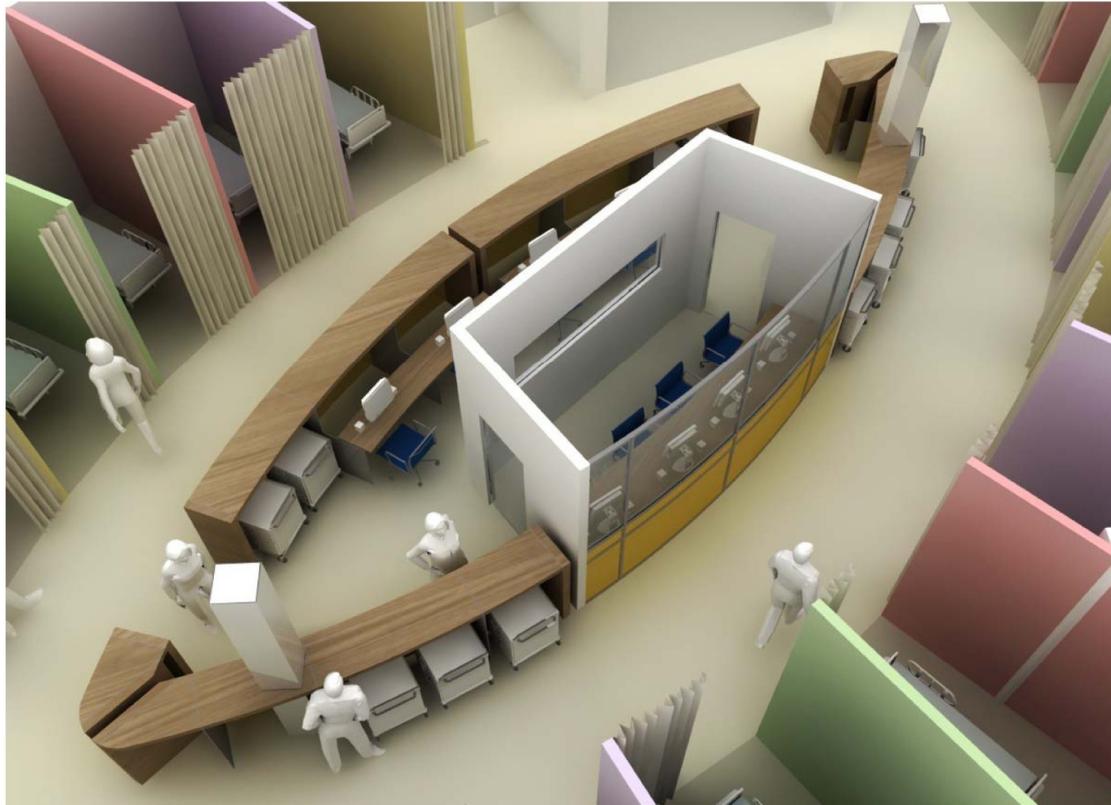
## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso

### NUOVO D.E.A. : VISTE



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso

### NUOVO D.E.A. : VISTE



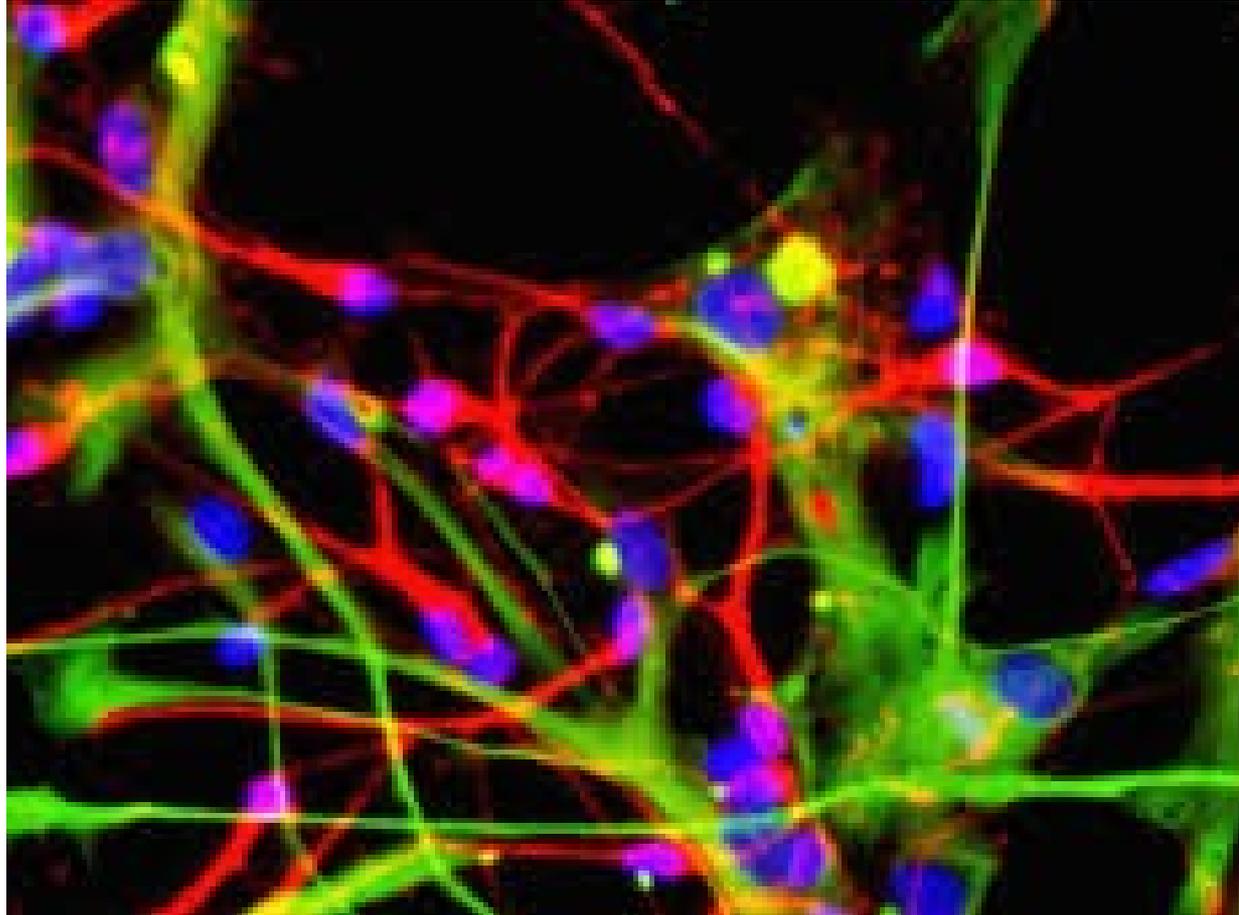
# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



# L'OSPEDALE IN EVOLUZIONE CONTINUA

## La progettazione di un sistema adattivo e complesso



.....**GRAZIE**